ALIENS

BURKE COCOONED



da **Aliens: scontro finale** di Alan Dean Foster
Traduzione di Roberto C. Sonaglia

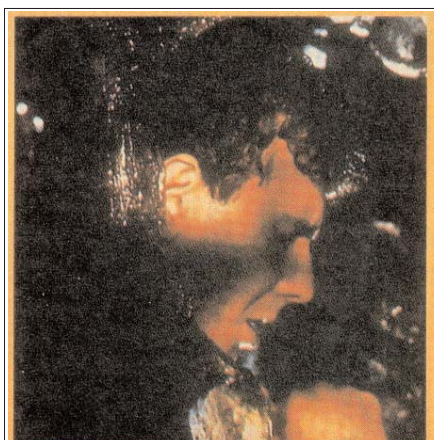
A ogni curva o incrocio, Ripley piazzava sul terreno una torcia accesa per segnare il cammino: era facile perdersi in quel labirinto. Un passaggio era tanto stretto da costringerla a camminare di traverso. Davanti a lei sfilava una macabra teoria di volti tormentati, contratti in un rictus di agonia.

Qualcosa la afferrò. Le si piegarono le ginocchia e le mancò il fiato, prima di riuscire a gridare. Ma era una mano umana. Era attaccata a un corpo imprigionato, sormontato da una faccia. Una faccia familiare. Carter Burke.

« *Ripley.* » Il lamento aveva ben poco di umano. « *Aiutami. Me lo sento dentro. Oh, Dio, si sta muovendo. Oh, Diooooo...* »

Lo guardò senza più disgusto, ora. Nessuno meritava una cosa simile.

« Tieni. » Le dita di Burke si strinsero convulsamente attorno alla granata. Ripley la innescò e fuggì via.



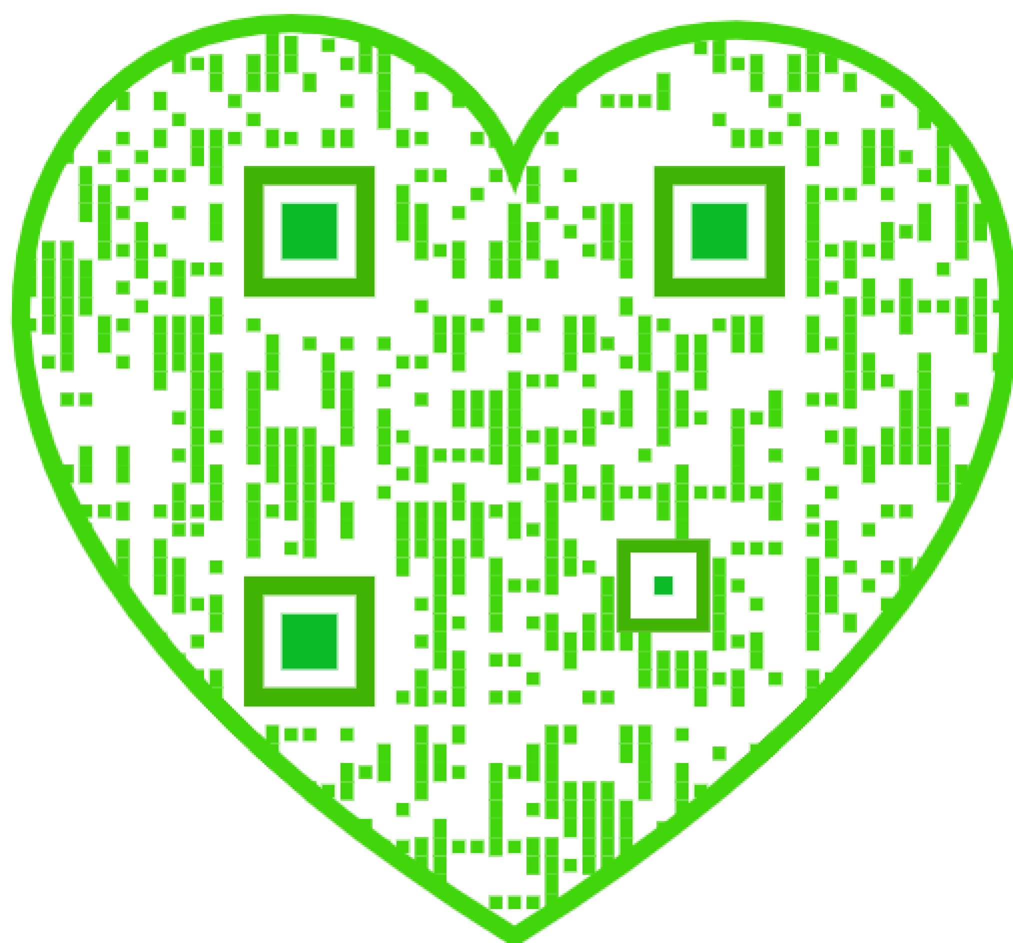
Burke 'cocooned' in an unseen scene from ALIENS

Il libro di Alan Dean Foster è la novellizzazione del film **Aliens**, ed infatti segue in modo molto fedele la sceneggiatura originale di James Cameron, che nella prima stesura prevedeva l'incontro di Ripley con il traditore Carter Burke, prima di trovare Newt nei sotterranei.

Probabilmente l'intera sequenza è stata anche girata, visto lo "shot" trovato sul magazine **Aliens** n. 4, ottobre 1992 (vedi foto a lato).

Eppure nella versione restaurata del film, uscita in un DVD Edizione Speciale, non c'è traccia della scena, malgrado siano state aggiunte scene tagliate per un totale di 17 minuti.

L'unica altra testimonianza trovata è nel comic **Aliens: Newt's Tale** (1992): vedere la pagina successiva.

















Estratto da **Aliens: Newt's Tale** (giugno 1992), di Mike Richardson e Jim Somerville.

Da notare come il comic ponga la scena di Burke dopo che Ripley ha trovato Newt, e non prima, come nella sceneggiatura originale di Cameron. Inoltre qui le parole di Ripley, associate ai disegni, sembrano più dure e vendicative rispetto all'idea originale della scena.